

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14

DELIBERA N. 23 DEL 31 LUGLIO 2017

OGGETTO: Progetto definitivo denominato "RI.GR.170 B1- Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio".

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. ED II.

Premesso che

- che con delibera di Giunta 27 dicembre 2012, n. 813, la Regione Campania - nelle more dell'individuazione del nuovo Soggetto cui assegnare le competenze attribuite dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. alle Autorità d'Ambito, istituite con legge regionale n. 14/1997 e sopprese ai sensi dell'art. 2, comma 186-bis legge 23 dicembre 2009, n. 191, introdotto dall'art. 1, comma 1-quinquies legge 26 marzo 2010, n. 42 – ha stabilito di affidare a Commissari Straordinari, individuati nei Presidenti del Consiglio di Amministrazione in carica, l'ordinaria amministrazione e le procedure di liquidazione di ciascuna delle predette Autorità d'Ambito;
- che la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137 ha disposto che *"I Commissari nominati per la liquidazione delle autorità d'ambito, ..., esercitano sino al definitivo conferimento disposto dalla normativa regionale, per un periodo non superiore a sei mesi, le funzioni di cui all'art. 148 del D.Lgs. n. 152/2006"* e cioè, giusta quanto precisato con nota regionale n. 483980 del 4/7/2013, *"... per un periodo non superiore a sei mesi dall'approvazione della normativa regionale di riassetto del SII ..."*;
- che con decreto presidenziale 7 agosto 2015, n. 141 il Prof. ing. Vincenzo Belgiorno è stato nominato Commissario Straordinario per il Consorzio obbligatorio denominato "ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO" istituito con legge regionale n. 14/1997 nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 della Regione Campania;
- che la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 denominata *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"* ha disposto che *"I poteri dei Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti d'Ambito e per l'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 137 della legge regionale 6 maggio 2013 n. 5, cessano entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge. Decorso tale termine, se i Comuni non hanno provveduto alla costituzione degli organi dell'EIC i Commissari continuano ad assicurare fino alla costituzione dei suddetti organi l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione necessari a garantire la continuità delle funzioni assegnate dalla normativa nazionale agli Enti di Governo degli ambiti territoriali ottimali"*
- che con decreto presidenziale 5 aprile 2017, n. 58 il dr. Luigi Massaro è stato nominato Commissario Straordinario per il Consorzio obbligatorio denominato "ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO" istituito con legge regionale n. 14/1997 nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 della Regione Campania;

Premesso, inoltre,

- che la rete fognaria del comune di Torre del Greco è prevalentemente di tipo misto, con recapito presso gli impianti di depurazione di San Giuseppe alle Paludi e Villa Inglese, dove i reflui subiscono esclusivamente un trattamento primario insufficiente a garantire la conformità degli scarichi a quanto prescritto dal D.lgs. 152/2006;
- che negli atti di pianificazione della Regione Campania recepiti nel Piano d'Ambito dell'ATO 3 il Comune di Torre del Greco ricade nel Comprensorio depurativo denominato "Foce Sarno" con il conseguente conferimento dei reflui nell'omonimo impianto di depurazione;

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14

- che la realizzazione degli interventi di adeguamento del sistema fognario di Torre del Greco e l'allacciamento alla rete dei collettori comprensoriali rientravano nelle competenze del Commissario di Governo Tutela Acque ex OO.P.C.M. nn. 2425/96 ess. (da ultimo n. 3849/2010), il quale, alla conferenza di servizi del 19/07/20005, approvava il progetto preliminare denominato "Collettore fognario di Torre del Greco per l'adduzione delle acque nere diluite all'impianto di Foce Sarno", di cui alla propria ordinanza n. 2948 del 25/02/1999;
- che il predetto intervento commissariale prevedeva la dismissione degli impianti di depurazione comunali denominati "Villa Inglese" e "San Giuseppe alle Paludi", mediante la realizzazione di un collettore litoraneo e un sistema di sollevamenti in serie lungo la costa, idonei a consentire l'immissione dei reflui di Torre del Greco nel sistema dei collettori comprensoriali in dx Sarno con recapito finale all'impianto di depurazione di Foce Sarno;
- che l'intervento per il collettamento dei reflui del comune di Torre del Greco, tuttavia, non è stato mai avviato dal Commissario di Governo Tutela Acque per il venir meno dell'originaria provvista finanziaria;
- che, pertanto, GORI Spa, d'intesa con la Regione Campania e con il Comune di Torre del Greco, previa autorizzazione dell'Ente d'Ambito, ha redatto il progetto preliminare denominato "RI.GR.170 – Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno", che ha formato oggetto di apposita "scheda intervento" per l'ammissione a finanziamento nell'ambito delle risorse di cui deliberazione CIPE n. 79/2012, relativa all'attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di servizio", per un importo complessivo pari a € 35.000.000;
- che, nell'ambito della predetta richiesta di finanziamento, la Regione Campania è stata indicata quale "Soggetto programmatore" dell'intervento in argomento, mentre GORI Spa è stata indicata quale "Soggetto attuatore";

Considerato:

- che con nota protocollo 1175 del 13/03/2015 è stata indetta la conferenza preliminare volta a verificare, relativamente al progetto preliminare elaborato da GORI spa "RI.GR.170 – Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno", quali siano le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto definitivo.
- che in data 13 aprile 2015 si è tenuta la riunione della predetta conferenza preliminare nella quale sono stati acquisite, per gli enti presenti, le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto definitivo;
- che con successive note, entro i 45 giorni previsti dalla Legge 241/90, sono state acquisite le osservazioni degli ulteriori enti assenti;
- che il progetto è stato suddiviso nei seguenti n. 2 lotti denominati rispettivamente:
 - **RI.GR.170 B1– Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio** relativo al tratto di collettore fognario che va dall'impianto di "Villa Inglese" al recapito nel collettore comprensoriale (Galleria di Torre Annunziata) in accordo con quanto stabilito nella riunione del 3/2/2015 tenutasi presso la sede della Regione Campania, predisposto sulla base delle osservazioni acquisite nella conferenza preliminare;
 - **RI.GR.170 B1– Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 2° Lotto** relativo al tratto di collettore fognario da realizzarsi a mare che va dall'impianto di "San Giuseppe alle Paludi" all'impianto di "Villa Inglese" predisposto sulla base delle osservazioni acquisite nella conferenza preliminare;

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14

- che con nota prot. 4161 del 3/8/2015 GORI Spa ha trasmesso il predetto progetto definitivo denominato **"RI.GR.170 B1- Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Lotto"**;
- che con deliberazione n. 23 del 14 dicembre 2015 il Commissario Straordinario ha conferito incarico al prof. Francesco Pirozzi di *"... acquisire motivato parere in ordine alla validità della soluzione tecnica progettuale proposta da GORI Spa, mettendo in rilievo eventuali profili di criticità relativi alla realizzazione ed alla gestione delle opere in progetto e proponendo i rimedi più opportuni ai fini del loro superamento, ovvero soluzioni tecniche migliorative rispetto al progetto in argomento"*;
- che nella prima riunione della Conferenza di Servizi tenuta in data 12/1/2016 è stato deciso di sospendere temporaneamente il procedimento di approvazione del progetto definitivo per consentire alla Regione Campania di esprimersi in ordine alla necessità di sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale il progetto in argomento;
- che con decreto dirigenziale n. 686 del 24/10/2016, pubblicato sul BURC n. 71 del 31 ottobre 2016, è stato assegnato programmaticamente il finanziamento nell'ambito delle risorse di cui deliberazione CIPE n. 79/2012, relativa all'attuazione del meccanismo premiale collegato agli *"Obiettivi di servizio"*, per un importo complessivo pari a € 35.000.000;
- che con decreto dirigenziale n. 81 del 12/04/2017, pubblicato sul BURC n. 33 del 18 aprile 2017, i competenti uffici della Regione Campania hanno stabilito di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto definitivo in epigrafe;
- che alla luce del predetto decreto n. 81/2017 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale sono stati ripresi i lavori della Conferenza di Servizi, sospesa in data 12/1/2016, finalizzati all'approvazione del progetto definitivo denominato **"RI.GR.170 B1- Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio"**;
- che, prima di riprendere i lavori della predetta conferenza di servizi, in ragione dell'avanzato stato di costituzione degli organi, il Commissario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, con nota prot. 2199 del 02/05/2017, ha ritenuto opportuno chiedere al Presidente dell'Ente Idrico Campano indicazioni circa la prosecuzione dell'istruttoria già avviata, nonché la conclusione del procedimento;
- che il Presidente dell'EIC con nota acquisita dall'Ente al prot. 2447 del 16/05/2017, nell'evidenziare che le procedure di costituzione non sono ancora concluse, ha comunicato che il completamento dell'istruttoria venga effettuato dalla Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano rinviando al termine della medesima istruttoria le valutazioni in ordine alle procedure di approvazione del progetto;
- che, alla luce di quanto comunicato dal presidente dell'Ente Idrico Campano con la predetta nota prot. 2447/2017, con nota prot. 2817 del 06/06/2017, sono stati ripresi i lavori della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo denominato **"RI.GR.170 B1- Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio"**;
- che con verbale in data 24/7/2017 sono stati conclusi con esito positivo i lavori della conferenza di servizi con l'accoglimento di tutte le prescrizioni formulate nei pareri degli Enti intervenuti;

Considerato, inoltre, che con deliberazione commissariale 14 giugno 2017, n. 16 sono stati delegati a GORI Spa, in qualità di - ai sensi dell'art. 158bis, comma 3 del d.lgs. 152/2006 - i poteri di autorità espropriante ivi richiamati per il progetto denominato **"RI.GR.170 B1- Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio"**;

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14

Rilevato,

- che, con riferimento alle aree interessate dalle procedure di esproprio, al fine di verificare la necessità di ricorrere ai poteri previsti dall'art. 158bis, comma 2, con nota prot. 4467 del 26/08/2015 è stato chiesto al Comune di Torre del Greco se le stesse risultano gravate da "vincolo preordinato all'esproprio";
- che, con nota prot. 79597 del 12/12/2016, il Comune di Torre del Greco ha comunicato che le aree interessate dalle procedure di esproprio non sono gravate dal "Vincolo preordinato all'esproprio" rendendosi, pertanto, necessario ricorrere a quanto previsto dall'art. 158bis, comma 2 che dispone che l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente di Governo dell'ambito comporta "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici ...";
- che con note in data 6/6/2017 e 8/6/2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo in epigrafe ai proprietari delle particelle interessate da procedure espropriative alle quali hanno proposto osservazioni Edilcava S. Maria La Bruna Srl, Ranieri Olimpia, De Luca Michelangelo e Accardo Alfonso;
- che le predette osservazioni sono state analiticamente esaminate dal soggetto attuatore GORI Spa anche in contraddittorio e sono state dallo stesso ritenute non accoglibili con motivazioni condivise dalla Conferenza di Servizi.
- che il Presidente dell'EIC - con nota acquisita dall'Ente al prot. 3867 del 28/07/2017, in riscontro alla richiesta avanzata dal Commissario Straordinario con nota prot. 3838 del 26/07/2017 - nell'evidenziare che le procedure di costituzione degli organi non sono ancora concluse, ha comunicato che il progetto dovrà necessariamente essere approvato dal Commissario Straordinario mediante l'esercizio dei poteri di cui all'art. 21, comma 9 della Legge Regionale n. 15/2015;

Letta la relazione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3754 del 21/07/2017 con la quale il prof. Francesco Pirozzi, in esito all'incarico affidato con la deliberazione n. 23 del 14 dicembre 2015, ha espresso il proprio *parere in ordine alla validità della soluzione tecnica progettuale proposta da GORI Spa, in merito al progetto "RI.GR.170- Comune di Torre del Greco - Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno"* alla luce del quale la Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano ritiene di dover formulare le seguenti prescrizioni:

- in fase di esecuzione, nella modalità di posa in opera delle tubazioni, evitare che possa determinarsi la necessità di dar luogo al prelievo di sabbia e, quindi, alla conseguente esigenza di smaltirla;
- realizzazione delle opere di protezione delle condotte, allo scopo di limitare il rischio che possano subire danneggiamenti per effetto di fenomeni naturali o di azioni antropiche, tenendo conto delle valutazioni effettuate in fase di redazione dello studio meteomarinario;
- adottare tutti i provvedimenti volti ad assicurare la perfetta tenuta delle opere;
- nel corso dell'esercizio, mettere in atto, con continuità, gli interventi di verifica dello stato delle condotte e dei relativi elementi di protezione (nei confronti sia di possibilità deterioramenti indotti da cause naturali, quale la corrosione, che da azioni antropiche), assicurandone la piena e costante funzionalità;
- salvaguardare le condizioni delle apparecchiature di sollevamento delle acque, che dovranno assicurare un adeguato livello di servizio in qualunque condizione, anche di sospensione dell'alimentazione elettrica;
- garantire un costante elevato rendimento della fase di staccatura prevista nel sito dell'attuale impianto di depurazione di San Giuseppe alle Paludi, mantenendo sempre

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14

perfettamente funzionante l'apparecchiatura, allo scopo di limitare l'arrivo di solidi di dimensioni grossolane all'interno del sistema di sollevamento e di mandata;

Ritenuto, per tutto quanto precede ed in ragione dei rilevanti positivi impatti ambientali dell'intervento in parola, di dover approvare il progetto definitivo denominato "*RI.GR.170 B1- Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio*" con le prescrizioni formulate dalla gestione Commissariale e formulate nei pareri degli Enti intervenuti alla conferenza di servizi conclusasi in data 24/7/2017;

Visto l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 introdotto dall'art. 7, comma 1, lett. h), D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 dal quale si rileva che l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente di Governo dell'ambito comporta "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici ..." e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente della Pianificazione dr. Giovanni Marcello _____ ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti, inoltre:

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000;
- gli art. 183 e 184 T.U. Enti Locali;
- la delibera di Giunta Regionale della Campania 27 dicembre 2012, n. 813;
- la legge regionale 6 maggio 2013, n. 5, all'art. 1, comma 137;
- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, all'art. 21, comma 9;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto degli esiti della conferenza di servizi conclusasi in data 24/7/2017;
3. di approvare il progetto definitivo denominato "*RI.GR.170 B1- Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio*" valutato positivamente dalla conferenza nell'ambito della quale tutte le amministrazioni intervenute hanno espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - formulate dalla Gestione Commissariale sulla base del parere prot. n. 3754 del 21/07/2017 reso dal prof. Francesco Pirozzi:
 - in fase di esecuzione, nella modalità di posa in opera delle tubazioni, evitare che possa determinarsi la necessità di dar luogo al prelievo di sabbia e, quindi, alla conseguente esigenza di smaltirla;
 - realizzazione delle opere di protezione delle condotte, allo scopo di limitare il rischio che possano subire danneggiamenti per effetto di fenomeni naturali o di azioni antropiche, tenendo conto delle valutazioni effettuate in fase di redazione dello studio meteomarinario;
 - adottare tutti i provvedimenti volti ad assicurare la perfetta tenuta delle opere;
 - nel corso dell'esercizio, mettere in atto, con continuità, gli interventi di verifica dello stato delle condotte e dei relativi elementi di protezione (nei confronti sia di possibilità deterioramenti indotti da cause naturali, quale la corrosione, che da azioni antropiche), assicurandone la piena e costante funzionalità;
 - salvaguardare le condizioni delle apparecchiature di sollevamento delle acque, che dovranno assicurare un adeguato livello di servizio in qualunque condizione, anche di sospensione dell'alimentazione elettrica;

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14

- garantire un costante elevato rendimento della fase di staccatura prevista nel sito dell'attuale impianto di depurazione di San Giuseppe alle Paludi, mantenendo sempre perfettamente funzionante l'apparecchiatura, allo scopo di limitare l'arrivo di solidi di dimensioni grossolane all'interno del sistema di sollevamento e di mandata;
- formulate nei seguenti pareri inviati dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi:
 - Nota prot. 2840 del 13/4/2015 della Capitaneria di Porto di Torre Annunziata;
 - Nota prot. 374 del 11/1/2016 della Capitaneria di Porto di Torre del Greco;
 - Nota prot. 24 del 11/1/2016 della Capitaneria di Porto di Torre Annunziata;
 - Nota prot. 105 del 12/1/2016 di Rete Ferroviaria Italiana;
 - decreto dirigenziale 12/4/2017, n. 81, a firma dell'Avv. Brancaccio Simona, di esclusione dalla procedura di V.I.A. del progetto in epigrafe;
 - Nota prot. 12316 del 06/07/2017 della Capitaneria di Porto di Torre del Greco;
 - Nota prot. 2801 del 23/06/2017 di Napoletanagas;
 - Nota prot. 11960 del 20/07/2017 della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Area Metropolitana di Napoli;
 - Nota prot. 6941 del 24/07/2017 della Capitaneria di Torre Annunziata.
 - La Capitaneria di Porto di Torre del Greco segnala la necessità di acquisire il nulla osta ex art. 55 del Codice della Navigazione prima dell'esecuzione dei lavori ove risulti confermato che l'opera interessa anche la fascia di rispetto di cui al prefato articolo 55 da verificarsi su base S.I.D.;
- 4. di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo "*RI.GR.170 B1– Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio*" comporta variante allo strumento urbanistico del comune di Torre del Greco con contestuale apposizione del "*vincolo preordinato all'esproprio*" sulle particelle oggetto di procedura espropriativa così come analiticamente individuate nel piano particellare di esproprio parte integrante del progetto e che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 5. di dare atto che l'approvazione del progetto "*RI.GR.170 B1– Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio*" costituisce dichiarazione di **pubblica utilità** dell'opera da realizzare nell'ambito del progetto definitivo denominato "*RI.GR.170 B1– Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio*";
- 6. di notificare il presente provvedimento, unitamente al piano particellare di esproprio, a GORI Spa e a tutti i proprietari delle particelle interessate dalle procedure di esproprio;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- 8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Gestione Commissariale dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano.

Napoli, 31 luglio 2017

Il Commissario Straordinario
dr. Luigi Massaro

Il Commissario Straordinario

ex Decreto Presidente Regione Campania 21 gennaio 2013, n. 14

REGISTRO DELIBERE N. ____/2016

REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI N. ____/2016;

OGGETTO: Progetto definitivo denominato "RI.GR.170 B1- Comune di Torre del Greco – Collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno – 1° Stralcio".
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006 E SS. MM. ED II.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ON LINE

Il sottoscritto Responsabile dell'Albo Pretorio on line attesta che il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dell'Ente a partire dal e vi è rimasto pubblicato per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000).

Napoli,

Il Responsabile dell'Albo Pretorio On Line
Gianfranco Picariello

Il sottoscritto Direttore, vista la dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on line ed il registro delle pubblicazioni, certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente dal al

Napoli,

Il Direttore
()